

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco; parere in merito alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s. m. e i. che recepisce la Dir. 92/43 CEE - Conservazione habitat naturali e seminaturali (Direttiva "habitat").

Data: 10/01/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di gennaio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,
ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;
con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;
il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che
sono pervenute a questo Ente alcune richieste di nulla osta;
nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;
con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico; per la pratica a nome Papini il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, avendo io stesso eseguito il sopralluogo volto alla verifica dello stato dei luoghi e istruito la pratica;
l'agr. Elisabetta Ferroni ha istruito l'altra pratica pervenuta e relazionato in merito alle valutazioni effettuate al riguardo, alla Commissione Tecnica;
dal verbale espresso dalla **Commissione Tecnica** nella seduta dell'**11/12/2018** di seguito allegato, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto sono poste al rilascio o meno del nulla osta.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

DETERMINA

1. *Pratica* prot. **4299 del 28/11/2018**

Richiedente: **Guadagnini Paola**, via della Selva 25, Numana (AN).

Oggetto: nulla osta per interventi sulla vegetazione arborea e arbustiva nella proprietà della Sig.ra Guadagnini Paola in via Piave 11 a Sirolo.

di rilasciare il nulla osta di competenza, fatti salvi eventuali diritti di terzi, all'abbattimento del pino d'Aleppo oggetto di richiesta **con le seguenti prescrizioni:**

- l'impianto compensativo, con garanzia di attecchimento, di 2 nuovi esemplari di specie arboree autoctone, da scegliere tra quelle dell'Allegato C al Regolamento del Parco, una delle quali da inserire al posto del pino da abbattere. Poichè il germoplasma dovrà avere provenienza locale, è consigliato il reperimento del materiale vivaistico presso i vivai ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolte nel territorio del Conero;
- Al fine di garantire la tutela dell'avifauna, nel rispetto del Regolamento del Parco, l'intervento di abbattimento mediante taglio raso dovrà essere eseguito al di fuori del periodo riproduttivo che va da marzo a luglio;

In riferimento alla pratica edilizia nullaostata con Determina Direttoriale 2N del 18/01/2018, **prima della fine dei lavori** dovrà essere presentata al Comune ed al Parco la **versione finale dello stato futuro del verde** delle aree oggetto di intervento.

2. *Pratica* prot. **4124 del 16/11/2018**

Richiedente: **Papini Carla Maria**, via Bosco 4, Sirolo (AN).

Oggetto: nulla osta per interventi sulla vegetazione arborea e arbustiva - Sig.ra Papini Carla Maria, via Bosco 4, Sirolo (AN).

di rilasciare il nulla osta di competenza, fatti salvi eventuali diritti di terzi e la **Comunicazione Di Inizio Attività per il taglio boschivo alla Regione Marche**, all'intervento di abbattimento dell'esemplare di pino d'Aleppo oggetto della domanda di nulla osta, **con le seguenti prescrizioni:**

- al fine di garantire la tutela dell'avifauna, nel rispetto del Regolamento del Parco, gli interventi di taglio raso, così come pure qualsiasi intervento di potatura ordinaria alle alberature, dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo che va da marzo a luglio;
- effettuare un intervento di piantumazione compensativa, con garanzia di attecchimento, di almeno due esemplari di latifoglie autoctone a portamento arboreo, o in alternativa 6 esemplari di latifoglie autoctone a portamento arbustivo. Nel rispetto del Regolamento le piante dovranno provenire da germoplasma locale per cui si consiglia di rivolgersi ai vivai dell'ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee prelevate nell'area del Conero o comunque delle Marche;
- durante le operazioni si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare la vegetazione autoctona presente nel sito di intervento, con particolare riferimento alla rinnovazione di latifoglie autoctone;
- i residui vegetali (in particolare le ramaglie ed il legname di piccolo calibro per il quale non vi fosse convenienza all'asportazione) dovranno essere preferibilmente cippati e lasciati a terra, sistemati in modo tale da evitare di arrecare danno alla rinnovazione, pericolo di incendio e

deturpamento del paesaggio, ovvero in accumuli di materiale di altezza non superiore a 15 cm. Come previsto dal Piano di Gestione Forestale del Parco del Conero *nelle zone di fruizione e lungo i sentieri il materiale di risulta dagli interventi selvicolturali deve comunque essere interamente allontanato per motivi estetici e di prevenzione degli incendi per una fascia di almeno 5 metri ai due lati, portandolo all'interno del bosco od eventualmente sminuzzandolo sul posto, senza creare accumuli di scaglie; è comunque da evitarsi sempre l'eliminazione mediante bruciatura in bosco.*

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2018

Pratiche illustrate dall'Agr. Elisabetta Ferroni e dal Direttore (pratica Papini), eventualmente coadiuvati dall'Arch. Caravaggi Vivian per le proprie competenze):

1. Pratica prot. 4299 del 28/11/2018

Richiedente: **Guadagnini Paola**, via della Selva 25, Numana (AN).

Oggetto: nulla osta per interventi sulla vegetazione arborea e arbustiva nella proprietà della Sig.ra Guadagnini Paola in via Piave 11 a Sirolo.

Si propone

di rilasciare il nulla osta di competenza, fatti salvi eventuali diritti di terzi, all'abbattimento del pino d'Aleppo oggetto di richiesta **con le seguenti prescrizioni:**

- l'impianto compensativo, con garanzia di attecchimento, di 2 nuovi esemplari di specie arboree autoctone, da scegliere tra quelle dell'Allegato C al Regolamento del Parco, una delle quali da inserire al posto del pino da abbattere. Poichè il germoplasma dovrà avere provenienza locale, è consigliato il reperimento del materiale vivaistico presso i vivai ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolte nel territorio del Conero;
- Al fine di garantire la tutela dell'avifauna, nel rispetto del Regolamento del Parco, l'intervento di abbattimento mediante taglio raso dovrà essere eseguito al di fuori del periodo riproduttivo che va da marzo a luglio;

Di chiedere, in riferimento alla pratica edilizia nullaostata con Determina Direttoriale 2N del 18/01/2018, che venga presentata al Comune ed al Parco la **versione finale dello stato futuro del verde** delle aree oggetto di intervento **prima della fine dei lavori.**

2. Pratica prot. 4124 del 16/11/2018

Richiedente: **Papini Carla Maria**, via Bosco 4, Sirolo (AN).

Oggetto: nulla osta per interventi sulla vegetazione arborea e arbustiva - Sig.ra Papini Carla Maria, via Bosco 4, Sirolo (AN).

Si propone

di rilasciare il nulla osta di competenza, fatti salvi eventuali diritti di terzi e la **Comunicazione Di Inizio Attività per il taglio boschivo alla Regione Marche**, all'intervento di abbattimento dell'esemplare di pino d'Aleppo oggetto della domanda di nulla osta, **con le seguenti prescrizioni:**

- al fine di garantire la tutela dell'avifauna, nel rispetto del Regolamento del Parco, gli interventi di taglio raso, così come pure qualsiasi intervento di potatura ordinaria alle alberature, dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo che va da marzo a luglio;
- effettuare un intervento di piantumazione compensativa, con garanzia di attecchimento, di almeno due esemplari di latifoglie autoctone a portamento arboreo, o in alternativa 6 esemplari di latifoglie autoctone a portamento arbustivo. Nel rispetto del Regolamento le piante dovranno provenire da germoplasma locale per cui si consiglia di rivolgersi ai vivai dell'ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee prelevate nell'area del Conero o comunque delle Marche;
- durante le operazioni si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare la vegetazione autoctona presente nel sito di intervento, con particolare riferimento alla rinnovazione di latifoglie autoctone;

- i residui vegetali (in particolare le ramaglie ed il legname di piccolo calibro per il quale non vi fosse convenienza all'asportazione) dovranno essere preferibilmente cippati e lasciati a terra, sistemati in modo tale da evitare di arrecare danno alla rinnovazione, pericolo di incendio e deturpamento del paesaggio, ovvero in accumuli di materiale di altezza non superiore a 15 cm. Come previsto dal Piano di Gestione Forestale del Parco del Conero *nelle zone di fruizione e lungo i sentieri il materiale di risulta dagli interventi selvicolturali deve comunque essere interamente allontanato per motivi estetici e di prevenzione degli incendi per una fascia di almeno 5 metri ai due lati, portandolo all'interno del bosco od eventualmente sminuzzandolo sul posto, senza creare accumuli di scaglie; è comunque da evitarsi sempre l'eliminazione mediante bruciatura in bosco.*

Sirolo, li 11/12/2018

F.to Dott. Marco Zannini

F.to Dott. Paolo Perna

F.to Geol. Rossano Rocchetti

oo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 10/01/2019

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05/06/2019 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

oo